

Busto a Tommaso Pendola a Siena (1883)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM - Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: [Lucia Paciaroni](#)

Scheda ID: 1962

Scheda compilata da: Lucia Paciaroni

DOI: 10.53218/1962

Pubblicato il: 30/11/2022

Tipologia: [Statuaria](#)

Autore dell'artefatto: Giovanni Magi

Committenza: Comune di Siena

Data di inaugurazione: 1883

Materiale: Marmo

Stato di conservazione: ottimo

Ubicazione

Indirizzo:
Piazza del Campo, 1
53100 Siena SI

Toscana

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: [Scuola dell'infanzia](#)

Lingua: [Italiano](#)

Identificatori cronologici: [1880s](#)

Tags: [disabilità uditiva](#), [educatore](#), [memoria](#), [memoria monumentale](#), [memoria pubblica](#)



1- Busto a Tommaso Pendola nella Sala del Risorgimento a Siena (Foto @Comune di Siena)

Credits:

@ Comune di Siena

Testo dell'iscrizione:
A
TOMMASO PENDOLA
DELLE SCUOLE PIE
CHE FONDÒ
E PER QUASI NOVE LUSTRI
DIRESSE
CON AMORE E SAPIENZA
L'ISTITUTO SANESE
DEI SORDOMUTI
IL COMUNE
DECRETAVA UNANIME

IL XXIV FEBBRAIO MDCCCLXXXIII

Sinossi:

Alla morte di Padre Tommaso Pendola, furono diverse le iniziative per rendere omaggio alla sua memoria. Tra le più significative, si ricordano quelle del Comune di Siena che - il 24 febbraio 1883 con delibera d'urgenza n. 116 firmata dal sindaco Banchi - deliberò all'unanimità di porre sul luogo della sua sepoltura un ricordo in marmo con l'effigie dell'estinto e l'epigrafe da lui stesso dettata, ma anche di intitolare la via dell'Istituto dei sordomuti al suo fondatore e di collocare nella Sala del Concistoro del Palazzo comunale un busto in marmo. Alla base del busto, fu posta una colonna di marmo con un'epigrafe che ricorda la fondazione e la direzione dell'Istituto dei sordomuti da parte di Padre Pendola, il quale si dedicò ad esso con amore e sapienza. Il Comune incaricò lo scultore Giovanni Magi della realizzazione del busto in marmo per la cifra di 850 lire.

Nella delibera si legge che il Comune volle rendere omaggio a Pendola in questo modo in quanto «tanto benemerito in questa città, che fu la sua patria di adozione, ed acquistò titoli di riconoscenza imperitura presso l'intera cittadinanza» e che considerò un dovere assoluto quello di «onorare la memoria di un uomo così illustre e benefattore della umanità, a cura e spese dell'Erario Municipale» (*Delibera Comune di Siena*), tanto che l'amministrazione comunale si occupò anche delle spese occorrenti per il trasporto funebre della salma, per l'esecuzione e per la tumulazione.

Commemorato

Tommaso Pendola

Fonti

Fonti archivistiche:

- Archivio Comunale di Siena, fondo «PostunitarioXA», XVII, 15, 1883.

Fonti bibliografiche:

- M. Bennati, *Tommaso Pendola (1800-1883). Tra apostolato, pedagogia e impegno civile*, Siena, Cantagalli, 2008, pp. 280-281.
- *Atti del convegno Tommaso Pendola e l'educazione dei sordi (Siena 20 novembre 1983)*, Siena, 1984;
- A. Morbidi, *In onore del P. Pendola*, «La scuola dei sordomuti», n. 5, giugno 1928, pp. 274-275;
- *Onoranze a perpetua memoria del P. Tommaso Pendola delle Scuole Pie*, «Dell'educazione dei sordo-muti in Italia», XII, 1883, pp. 93-94.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/busto-tommaso-pendola-siena-1883>